



UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA
AREA DIRIGENZIALE DELLE RISORSE UMANE – DIVISIONE 13
Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione
ASL

UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" CHIETI-PESCARA

**Bando per il conferimento di incarichi di insegnamento vacanti a titolo oneroso ex
art. 23, comma 2 L. 240/2010
Anno Accademico 2021/2022**

**Publicato sull'Albo Pretorio on-line di Ateneo il 13/09/2021- scadenza il 23/09/2021-
- ore 23:00**

**e sul sito web d'ateneo al link <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-di-affidamento-incarichi-dinsegnamento-vacanti>
(in applicazione delle disposizioni per l'emergenza COVID-19)**

D.R. n. 1124/2021 Prot. n. 65921 del 03/09/2021

Titolo VII Classificazione 1

Struttura proponente: Dipartimento di Ingegneria e Geologia

CdS Ingegneria Biomedica L-9

IL RETTORE

- Vista la L. 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- visti gli artt. 7 e 53 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 come modificati dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ed in particolare quanto disposto dall'art. 22, punti 8 e 9 del citato decreto legislativo di modifica e l'art.38, relativo alla ratifica ed esecuzione della Convenzione di Lisbona sul riconoscimento dei titoli di studio dell'insegnamento superiore nella regione europea;
- visto il D.I. 09/07/2009 di equiparazione tra diplomi di laurea di Vecchio Ordinamento, Lauree Specialistiche ex DM 509/1999 e Lauree Magistrali ex DM 270/2004;
- visto il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni;
- visto il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005 n. 246;
- richiamato il Codice Etico di Ateneo emanato con D.R. 17 maggio 2007 n. 598 e consultabile al sito di Ateneo www.unich.it;
- visto l'art. 23 della L. 30 dicembre 2010 n. 240;
- visto il D.I. 21 luglio 2011, n. 313 - Trattamento economico spettante ai titolari dei contratti per attività di insegnamento art. 23, comma 2 L. 30 dicembre 2010, n. 240;
- richiamato il Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa emanato con D.R. 2 marzo 2012, n. 390;
- visto il D.P.C.M. 27 settembre 2012 recante Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 65,

comma 1, *lettera c-bis*), del codice di amministrazione digitale, di cui al D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni e integrazioni;

vista la L. 6 novembre 2012, n. 190 - Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

visto il D.P.C.M. 22 febbraio 2013 "Regole tecniche in materia di generazione ed apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali ..."

visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

visto il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 - Regolamento recante norme di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, consultabile al sito di Ateneo www.unich.it;

richiamato il Regolamento Didattico di Ateneo adottato con D.R. 16 dicembre 2013, n. 863, in vigore dal 16 gennaio 2014 e sue modificazione e integrazioni;

richiamato il Codice di Comportamento UdA emanato con D.R. n. 98 del 27 gennaio 2016;

visto il Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 "Regolamento del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (Testo rilevante ai fini del SEE)", pubblicato nella G.U. U.E. del 4 maggio 2016, n. L 119;

richiamata la Circolare per la Funzione Pubblica n. 312017 del 23 novembre 2017 che ha precisato che i contratti di insegnamento non partecipano del regime delle disposizioni relative alle collaborazioni coordinate e continuative in quanto trattasi di regimi speciali ex art. 23 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

richiamato il Piano integrato della performance, della trasparenza e della prevenzione della corruzione 2019-2021, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 22 gennaio 2019 e consultabile sul sito web di Ateneo;

richiamate le rispettive deliberazioni del Senato Accademico del 14 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019 che, per ciò che concerne i parametri economici degli incarichi d'insegnamento conferiti a titolo oneroso, hanno stabilito a decorrere dall'A.A. 2019/20 un aumento di € 50,00 (lordo beneficiario) per i contratti di nuova attivazione, in applicazione delle disposizioni di cui al D.I. 313 del 21 luglio 2011;

richiamato l'art. 17 dello Statuto di Ateneo in cui si stabilisce che il Rettore stipula i contratti per le attività di insegnamento che il Senato Accademico sottopone all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;

richiamate le deliberazioni favorevoli del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 17/06/2021 e del 29/06/2021;

richiamata la richiesta pervenuta tramite mail del 02/08/2021, acquisita al Protocollo di Ateneo con n.59050 del 02/08/2021, del Prof. Spaccione in qualità di Presidente del CdS in Ingegneria Biomedica, relativa alla necessità di riproporre nuovamente a bando l'insegnamento di "Tecnologie e sistemi di lavorazione" essendo andato deserto il precedente bando di cui al D.R. 842 Prot.46675 del 24/06/2021;

considerato che per esigenze di priorità, legate alla necessità di procedere all'attivazione del suddetto insegnamento nel I semestre dell'A.A. 2021/2022, come da richiesta pervenuta dal Presidente del Cds in Ingegneria Biomedica con mail del 01/09/2021 prot. 65005 pari data, il termine di scadenza del presente bando è ridotto a 10 giorni, come da Regolamento disciplinante il conferimento degli incarichi di insegnamento art.5 comma 4;

dato atto che, secondo le ultime disposizioni COVID del Governo nazionale e regionale, le attività didattiche e gli adempimenti connessi saranno erogati con modalità stabilite dall'Ateneo, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Protocollo anti-covid 19, consultabili al link <https://www.unich.it/news>;

dato atto che la predetta emergenza determina la necessità che il docente sia in possesso di proprio personal computer, nonché di connessione alla rete internet attraverso il quale disporre l'erogazione della didattica;

visto il D.L. 111 del 06 agosto 2021 recante *Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti* ed in particolare l'art. 1 comma 6 che introduce il comma 9-ter al D.L. del 22 aprile 2021 n. 52;

VISTA la nota MUR n. 0011682 del 10/08/2021, acquisita al prot. ateneo n. 64858 del 01/09/2021 con cui ritiene che la disposizione del comma 9-ter introdotta dal D.L. 6 agosto 2021 n. 111 debba applicarsi *oltre al personale docente e tecnico amministrativo dipendente dell'ateneo anche a: docenti a contratto, dottorandi, specializzandi, assegnisti, borsisti, contrattisti, visiting professor, e a tutti gli studenti universitari, ivi compresi gli studenti dei corsi post laurea nonché agli studenti stranieri coinvolti in progetti di scambio internazionale;*

RICHIAMATA la circolare interna prot. 64781 del 31/08/2021 contenente prime disposizioni applicative del D.L. 6 agosto 2021 n. 111 e il relativo allegato contenente le determinazioni organizzative sulla ripresa delle attività didattiche pubblicato sul link https://www.unich.it/sites/default/files/determinazioni_organizzative_ripresa_attivita_didattiche_e_settembre_2021.pdf

AVVISA

1. Indizione del bando

E' indetto un bando, per titoli ed eventuali colloquio, per il conferimento degli incarichi di insegnamento vacanti, per l'anno accademico 2021/2022, di cui all'allegato A) al presente bando, ai sensi dell'art. 23, comma 2 della L. 240/2010 e del Regolamento d'ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento e didattica integrativa ai sensi dell'art. 23 della L. 240/2010, emanato con D.R. 390 del 02/03/2012.

Gli incarichi didattici saranno conferiti a titolo oneroso a seguito di valutazione comparativa al primo della graduatoria, fatta salva la riserva di cui all'art. 10 a favore del personale di ruolo docente e ricercatore dell'Ateneo.

Si procederà alla stipula del contratto di diritto privato con studioso o esperto in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali, anche di cittadinanza straniera.

2. Requisiti di partecipazione ed ulteriori elementi di valutazione

Il candidato dovrà obbligatoriamente essere in possesso, alla data di scadenza del presente bando, di **laurea magistrale o lauree equiparate ex D.L. 05/07/2009.**

Il possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica ex art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

I candidati in possesso di titolo di studio conseguito all'estero dovranno allegare, pena di esclusione, il decreto di equipollenza al titolo di studio di cui sopra, rilasciata dalle competenti autorità, secondo la normativa vigente; ovvero, in mancanza del provvedimento di equipollenza dichiarare, in subordine, l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza al titolo di studio richiesto dal bando secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, sempre entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al bando.

In quest'ultimo caso i candidati sono ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta determina di equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento della stipula del contratto (Le informazioni e la modulistica sono reperibili sul seguente sito web di riferimento: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>).

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione.

In ogni caso i candidati sono ammessi con riserva alla selezione, nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria, i candidati sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati, pena l'esclusione.

Fino alla stipula del contratto di insegnamento il Rettore può, con provvedimento motivato, disporre l'esclusione della stessa per mancanza di alcuno dei requisiti di ammissione previsti.

Non possono essere ammessi al presente bando coloro che siano stati esclusi dall'elettorato politico attivo.

Alla selezione, non possono partecipare coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un rapporto di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ne abbia richiesto l'attivazione e presso cui si svolgerà l'insegnamento ovvero con il Rettore o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

Per la identificazione di detti soggetti si rinvia alle informazioni rese note sul sito www.unich.it dell'Ateneo.

I cittadini stranieri devono possedere, inoltre, i seguenti requisiti:

- a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

3. Domande, modalità di trasmissione e termini di presentazione

Le domande devono essere redatte **con la modalità informatica di seguito indicata**, riportando tutte le indicazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire. L'Amministrazione non si assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici, o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale stessa:

- nome e cognome e codice fiscale;

- la data ed il luogo di nascita;

1) (se cittadini italiani) il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

2) di non avere riportato condanne penali, ovvero di eventuali condanne penali riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o sentenza di patteggiamento) e gli eventuali procedimenti penali in corso di cui abbia conoscenza o pendenti a suo carico, con indicazione dell'autorità e delle disposizioni che si presumono violate;

3) la laurea posseduta, nonché la data e l'Università presso cui è stata conseguita;

4) l'eventuale titolo di Dottore di Ricerca posseduto, nonché la data di conseguimento e l'Università sede Amministrativa del corso. L'eventuale diploma di specializzazione di area medica, nonché la data di conseguimento e l'Università dove è stato conseguito. L'eventuale abilitazione scientifica ex art. 16 L. 240/2010 se posseduta, con data del conseguimento.

5) preferibilmente indirizzo PEC al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative alla presente procedura concorsuale oppure il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera che siano trasmesse le comunicazioni relative al presente bando;

6) i cittadini stranieri debbono dichiarare altresì di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento, e di aver adeguata conoscenza della lingua italiana;

- 7) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) di non avere rapporti di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento o alla struttura che ne abbia richiesto l'attivazione e presso cui si svolgerà l'insegnamento, ovvero con il Rettore o con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- 9) Il concorrente dovrà dichiarare l'insussistenza di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal regolamento di ateneo per gli incarichi di insegnamento ex art.23 L. 240/2010, o, in alternativa, di dichiararne la sussistenza e di optare per l'incarico di insegnamento, nel caso di conferimento dell'incarico stesso;
- 10) di essere consapevole che l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara tratterà i dati contenuti nella domanda ai fini della gestione della procedura selettiva nel rispetto delle prescrizioni di cui al Regolamento UE n. 679/2016, avendo preso visione dell'allegato D che costituisce parte integrante del bando;
- 11) eventuale dichiarazione relativa all'essere dipendente di una Pubblica Amministrazione con precisazione circa il rapporto di lavoro:
- a tempo determinato;
 - a tempo indeterminato;
 - parasubordinato con contratto.

I candidati portatori di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992 n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, in relazione al proprio handicap, circa l'ausilio necessario per poter sostenere eventuale colloquio che la Commissione decidesse di stabilire.

L'istanza di partecipazione, nonché i titoli posseduti e i documenti richiesti per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina <http://picacineca.it>.

L'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF (N.B. ogni singolo file non potrà superare i 50 MB). **La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica, ed includere obbligatoriamente copia di un documento d'identità in corso di validità, a pena di esclusione dalla selezione. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.** Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail all'indirizzo fornito dal candidato in fase di registrazione. Allo scadere del termine utile per la presentazione il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice della procedura indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro e non oltre le ore 23:00 p.m. del giorno 23/09/2021-**. Qualora il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);

- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzare una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre la firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Per problemi tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unich>.

Le domande pervenute oltre il termine di scadenza non saranno prese in considerazione e si intendono, pertanto, automaticamente respinte. Quando il termine di scadenza coincida con un giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

Alla domanda formulata con la modalità su indicata, il candidato dovrà allegare ai fini della valutazione il proprio curriculum vitae, le pubblicazioni ed i titoli ritenuti utili ai fini della candidatura.

La consultazione delle pubblicazioni soggette a diritti di proprietà intellettuale avverrà da parte dei commissari nel rispetto della normativa vigente a tutela dell'attività editoriale e del diritto d'autore.

POSSESSO TITOLI E CURRICULUM PROFESSIONALE

Nella domanda dovrà essere autocertificato ai sensi e per gli effetti delle disposizioni vigenti:

- a) possesso del Diploma di laurea magistrale conseguita con indicazione della data e sede universitaria del conseguimento o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- b) eventuale possesso del titolo di dottore di ricerca con indicazione della data e sede universitaria del conseguimento o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- c) eventuale possesso del diploma di specializzazione di Area Medica, se presente, con indicazione della data e sede universitaria di conseguimento;
- d) eventuale possesso dell'abilitazione scientifica ex art. 16 L. 240/2010 e data del conseguimento
- e) eventuale possesso di diplomi in corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero con indicazione della data di conseguimento o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- f) eventuali periodi di soggiorni studio in Italia e/o all'estero;
- g) eventuali periodi di tirocinio o borse di studio in Italia e/o all'estero;
- h) eventuale possesso di master conseguiti in Italia o all'estero con indicazione delle date e delle sedi universitarie di conseguimento o eventuali titoli equivalenti conseguiti all'estero;
- i) eventuale possesso di altri titoli post-lauream con relative date e sedi di conseguimento che non rientrino nei punti precedenti.

Alla domanda dovranno essere altresì **allegati** i seguenti documenti:

- 1) **dettagliato curriculum della propria attività scientifica e professionale nel quale sia indicata anche l'eventuale frequenza di corsi di dottorato di ricerca, di corsi di perfezionamento e di scuole di specializzazione, di borse di studio post-lauream, utilizzando il modello C. Il candidato avrà l'onere di specificare se la frequenza di detti corsi è con o senza borse.**
- 2) elenco dei titoli presentati sotto forma di autocertificazione o in copia conforme all'originale;
- 3) elenco delle pubblicazioni. Il candidato potrà caricare le **pubblicazioni scientifiche** in formato

PDF direttamente sulla piattaforma oppure indicare nella stessa il link puntuale dal quale sia possibile accedere alle pubblicazioni, pena la mancata valutazione delle stesse da parte della Commissione.

E' onere del candidato allegare le pubblicazioni o indicare il link puntuale per la valutazione della Commissione, in difetto, le pubblicazioni elencate e non pervenute non saranno valutate dalla suddetta Commissione. Si precisa che sono ammesse alla valutazione le pubblicazioni in corso di stampa ed in questo caso solo se sarà allegata la lettera di accettazione dell'Editore.

4) **autocertificazioni come previste dal modello di domanda compilabile su <https://pica.cineca.it>;**

5) **fotocopia di un documento di identità e del codice fiscale.** [L'allegazione della fotocopia del documento è obbligatoria].

Nel caso di inoltro tramite PEC si ricorda di utilizzare il formato PDF.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Nel caso di dichiarazione risultata falsa, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguiti sulla base della falsa dichiarazione, fermo restando quanto disposto dal codice penale e delle leggi speciali in materia.

Si rammenta che costituisce principio generale in materia concorsuale il fatto che i titoli di cui si chiede la valutazione debbano essere indicati dall'aspirante nella domanda, pertanto costituisce onere di diligenza minimo a lui richiesto di descrivere i titoli posseduti con un grado di dettaglio tale da consentire la valutazione.

In tali ultimi casi la documentazione (titoli in originale, copia autenticata ovvero copia dichiarata conforme all'originale) dovrà essere obbligatoriamente caricata nella domanda e con la modalità indicata in piattaforma.

L'Amministrazione si riserva di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa o altre amministrazioni, o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra procedura selettiva.

4. Modalità di selezione e valutazione comparativa dei titoli

La domanda, debitamente documentata, sarà valutata da una Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, su designazione del Presidente del Corso di Studio, composta da almeno tre membri, tutti docenti di ruolo, di cui almeno uno afferente al settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento oggetto del Bando, o, se questo non è presente, a settori scientifico-disciplinari appartenenti al Macrosettore concorsuale. In tale ipotesi si farà comunque riferimento al Dipartimento di riferimento, inteso come il Dipartimento a cui afferiscono docenti del Macrosettore.

Nel caso in cui per il modulo/insegnamento non fosse necessario indicare il settore scientifico disciplinare, la Commissione dovrà essere necessariamente presieduta dal Presidente del Corso di Studi al fine di garantire adeguata valutazione curriculare, tenuto conto delle esigenze didattiche del Corso di Studi.

La Commissione deciderà se il candidato abbia i requisiti richiesti e, nel caso di più domande, quale candidato possieda i medesimi nel più alto grado.

La domanda relativa all'insegnamento sarà valutata in base ai seguenti criteri:

- esame della produzione scientifica;
- valutazione di pregresse esperienze didattiche;
- valutazione di titoli di formazione *post lauream*, di soggiorni di studio in Italia o all'estero, di tirocini, di borse di studio o di ricerca, di iscrizione ad albi professionali e di durata dell'attività professionale o di servizio;
- eventuale colloquio volto a meglio comprendere le esperienze didattiche e scientifiche dei candidati.

Nella prima riunione la Commissione giudicatrice, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi tra loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione comparativa dei curricula, dei titoli, della produzione scientifica e delle esperienze didattiche, in ragione di un punteggio analitico da attribuire nella misura massima pari a 100 da ripartire tra le seguenti voci:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo attribuito
➤ Produzione scientifica	
➤ Pregresse esperienze didattiche	
➤ Titoli di formazione <i>post-lauream</i> : - titolo di dottore di ricerca in Italia o all'estero; - specializzazione medica in Italia o all'estero; - abilitazione scientifica ex art. 16 L. 240/2010; - soggiorni di studio in Italia o all'estero; - tirocini o borse di studio in Italia o all'estero; - corsi di perfezionamento in Italia o all'estero; - master in Italia o all'estero; - - altri titoli <i>post-lauream</i> NOTA: Al possesso del titolo di dottorato di ricerca, della specializzazione medica e dell'abilitazione scientifica ex art. 16 L. 30 dicembre 2010, n. 240, è attribuito un maggior punteggio, a parità di valutazione. I titoli <i>post-lauream</i> nella materia oggetto di insegnamento sono preferenziali.	
➤ Attività di ricerca	
➤ Attività professionale	
➤ Periodo di iscrizione ad albi professionali	
➤ Attività di servizio	
TOTALE PUNTEGGIO	100

Si precisa che, in ragione delle esigenze didattiche, verranno valutati, e con maggior punteggio se attinenti alla disciplina di insegnamento oggetto di domanda, i suindicati titoli.

Qualora sia ritenuto necessario, al fine di garantire un adeguato livello delle attività didattiche, la Commissione avrà la facoltà di inserire un limite minimo di punteggio che dovrà essere raggiunto per poter essere inserito nella graduatoria.

Il possesso del titolo di dottore di ricerca ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero, nonché dell'abilitazione scientifica ex art. 16 della L. 30 dicembre 2010, n. 240, costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico.

Il punteggio sarà graduato al fine di valorizzare i titoli attinenti alla disciplina.

I predetti criteri saranno utilizzati anche in caso di candidatura unica, al fine di verificare l'idoneità della candidatura stessa.

Nella seduta successiva alla prima la Commissione dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità con i candidati ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e di non avere relazioni di parentela ed affinità, entro il quarto grado incluso, con gli stessi.

Richiamate le attuali norme emergenziali nazionali, in particolare gli artt. 247, 248 e 249 del decreto rilancio n. 34/2020, considerate le specifiche disposizioni disposte dall'Ateneo che ha indetto la presente procedura, come pubblicate nella sezione del sito "concorsi Gelmini", al link [https://www.unich.it/sites/default/files/reg. temp. svolg. sedute collegiali in mod. telematica.pdf](https://www.unich.it/sites/default/files/reg_temp_svolg_sedute_collegiali_in_mod telematica.pdf) contenute nel **D.R. n. 437 del 2020 - prot. n.17650 dell'11/03/2020** con cui è stato emanato il

“Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle procedure collegiali in modalità telematica”, la Commissione stabilisce che tutte le riunioni della procedura selettiva, fino al perdurare dell'emergenza COVID-19 potranno essere tenute in via telematica.

5. Graduatoria

La graduatoria di merito verrà approvata, congiuntamente agli atti relativi alla procedura di selezione, dal Rettore. Nel caso di rinuncia del primo in graduatoria o di risoluzione del contratto, l'incarico potrà essere conferito ad altro idoneo secondo l'ordine di graduatoria. La graduatoria è valida unicamente per l'anno accademico di cui al presente bando.

L'incarico sarà conferito mediante contratto di diritto privato stipulato dal Rettore.

Il vincitore della selezione sarà invitato dalla competente struttura didattica a sottoscrivere il contratto entro il termine indicato nella comunicazione stessa.

La mancata sottoscrizione entro il termine indicato equivale a rinuncia.

Contestualmente alla stipula del contratto, al titolare dell'incarico di insegnamento potrà essere richiesta la sottoscrizione di un modulo con dichiarazione concernente i dati relativi allo svolgimento di incarichi, la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione, o lo svolgimento di attività professionali -ai sensi dell'art. 15, comma 1 *lettera c)* del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33- ed un modulo con attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse -ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 come modificato dalla L. 6 novembre 2012, n. 190.

L'incarico stipulato non dà luogo a diritti in ordine all'accesso nei ruoli dell'Università.

Il titolare assume il titolo di Professore a contratto per il periodo di svolgimento dell'attività.

6. Regime di incompatibilità

L'incarico di cui al presente bando non potrà essere conferito:

- a) a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento richiedente (per l'identificazione degli stessi si rinvia al sito di Ateneo www.unich.it);
- b) ai soggetti che ricoprano uno dei mandati, cariche o uffici di cui all'art. 13 del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382 e successive modificazioni e integrazioni;
- c) agli iscritti ai corsi di cui all'art. 1 della L. 30 novembre 1999, n. 398 (dottorato di ricerca, corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei nonché titolari di borse di studio per attività di ricerca post laurea conferite dall'Ateneo "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara o di altri Atenei);
- d) a studenti attivi presso i Corsi di studio afferenti alla struttura didattica che richiede il bando.

Determina situazione di incompatibilità all'esecuzione dell'incarico anche lo svolgimento di attività di prestazione di servizi di tipo amministrativo, anche indirettamente, presso l'Ateneo ivi comprese le strutture dipartimentali.

Nell'ipotesi indicata il vincitore come risultante della graduatoria dovrà optare per il contratto di insegnamento, in mancanza si procederà allo scorrimento della graduatoria.

Il professore a contratto si impegna a non svolgere, per la durata dell'incarico, attività che comportino conflitto d'interessi con la specifica attività didattica svolta e che comunque possano arrecare danno all'Ateneo.

Per i titolari di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca l'incompatibilità è indicata nel disposto di cui all'art. 10 del relativo regolamento emanato con D.R. n. 946 del 25 ottobre 2011 e successive modificazioni e integrazioni, disponibile al link <https://www.unich.it/sites/default/files/reg. to con modif. in rosso.pdf>.

7. Durata

L'incarico affidato per l'anno accademico 2021/2022 ha durata fino al 30 aprile 2023 – salvo proroghe che dovessero essere dettate dalle disposizioni dell'emergenza COVID-19.

8. Compenso

Il compenso previsto è di € 50,00 per ciascuna ora di didattica frontale erogata e si intende al lordo degli oneri a carico del prestatore ed al netto degli oneri a carico dell'Ateneo (€ 66,34 il compenso orario al lordo degli oneri a carico dell'Ateneo e del Prestatore) così come deliberato nelle sedute del Senato Accademico del 14 maggio 2019 e del Consiglio di Amministrazione del 28 maggio 2019. Il corrispettivo verrà liquidato, previa verifica del corretto adempimento, in un'unica soluzione al termine della prestazione, su istanza del Direttore del Dipartimento a seguito di attestazione di regolare adempimento da parte del Presidente del Corso di studio/Coordinatore. L'ammontare dello stesso è indicato nell'allegato A).

9. Obblighi e diritti degli incaricati

L'attribuzione dell'incarico d'insegnamento comporta la partecipazione per tutto l'anno accademico ai Consigli di Corso di studio cui afferisce l'insegnamento; il titolare dell'incarico d'insegnamento, oltre all'obbligo delle ore di didattica frontale indicate nel Bando, con orario stabilito dalla struttura didattica competente, è tenuto a:

- svolgere personalmente le attività didattiche, nel rispetto degli orari, delle modalità e dei programmi stabiliti nel regolamento didattico del corso di insegnamento, concordati con il Responsabile della struttura. Nel perdurare delle condizioni dettate dall'emergenza COVID-19, i predetti adempimenti sono svolti dal docente a contratto con modalità stabilite dall'Ateneo, nel rispetto del Protocollo anti-covid 19, consultabili al link <https://www.unich.it/news> e con utilizzo di propria apparecchiatura informatica (personal computer e periferiche necessarie) nonché di connessione alla rete internet attraverso la quale disporre l'erogazione della didattica. A seguito dell'introduzione dell'obbligo della Certificazione verde COVID-19 (cosiddetto green pass) i predetti adempimenti saranno svolti in conformità della nota concernente le disposizioni organizzative della ripresa dell'attività didattica, allegata alla circolare prot. 64781 del 31/08/2021 in premessa, pubblicata sul sito al link https://www.unich.it/sites/default/files/determinazioni_organizzative_ripresa_attivita_didattiche_settembre_2021.pdf
- conferire la disponibilità della propria strumentazione informatica al fine di erogare – in applicazione delle disposizioni di emergenza COVID-19 – le attività didattiche in modalità telematica;
- predisporre e pubblicare il programma del corso, con la modalità d'esame e i testi di riferimento, prima dell'inizio del corso stesso;
- svolgere compiti di assistenza agli studenti, ricevimento settimanale, partecipazione alle Commissioni di verifica del profitto degli studenti nell'anno accademico di riferimento e dell'esame finale per il conseguimento del titolo di studio nella struttura didattica competente e nell'anno accademico di riferimento. Nel perdurare delle condizioni dettate dall'emergenza COVID-19, i predetti adempimenti sono svolti dal docente a contratto con modalità stabilite dall'Ateneo, nel rispetto del Protocollo anti-covid 19, consultabili al link <https://www.unich.it/news> e con utilizzo di propria apparecchiatura informatica (personal computer e periferiche necessarie) nonché di connessione alla rete internet attraverso la quale disporre l'erogazione della didattica. A seguito dell'introduzione dell'obbligo della Certificazione verde COVID-19 (cosiddetto green pass) i predetti adempimenti saranno svolti in conformità della nota concernente le disposizioni organizzative della ripresa dell'attività didattica, allegata alla circolare prot. 64781 del 31/08/2021 in premessa, pubblicata sul sito al

link https://www.unich.it/sites/default/files/determinazioni_organizzative_ripresa_attivita_didattiche_settembre_2021.pdf

- annotare in apposito registro le lezioni, con indicazione del tema trattato e le altre attività connesse; il registro, sottoscritto dal titolare e dell'incarico e controfirmato dal Presidente del Corso di studio, terminato l'incarico, rimarrà depositato presso la Scuola/Dipartimento, o ad esso trasmesso telematicamente, nelle condizioni dettate dall'emergenza COVID-19, accessibile su richiesta del Responsabile della struttura del Dipartimento, del Rettore, o di chi ne abbia interesse;
- presentare al Presidente del Corso di studio/Coordinatore una dettagliata relazione sull'attività svolta;
- può seguire le tesi per il conseguimento dei titoli di studio rilasciati dall'Università; può infine svolgere ogni altra attività prevista dall'incarico.

Il titolare dell'incarico è tenuto al rispetto delle disposizioni di cui al Codice etico di Ateneo, al Codice di comportamento U'dA, di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, emanato con D.R. n. 98 del 27 gennaio 2016 nonché al Regolamento didattico di Ateneo e dei Regolamenti di Ateneo vigenti e consultabili al sito di Ateneo www.unich.it.

10. Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali avviene in conformità alle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003 come adeguato al Regolamento UE 2016/679 ai sensi del D. Lgs. 101/2018.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione sono trattati, esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando e delle procedure ad esso correlate anche in caso di contenzioso.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione alla selezione.

In ragione di quanto sopra, il candidato è invitato a prendere visione dell'allegato relativo all'informativa sul trattamento dei dati personali che, allegato al presente bando, ne costituisce parte integrante (*allegato D*).

11. Disposizioni finali

L'Università si riserva di non conferire insegnamenti non più necessari per mutate esigenze didattiche, ovvero nel caso in cui taluni insegnamenti possano essere affidati al personale docente e ricercatore ex art. 23, comma 2 L. 30 dicembre 2010, n. 240 a seguito di disponibilità interne; in tal caso le domande presentate rimarranno acquisite agli atti senza esito.

La riserva a favore di personale interno costituisce prelazione assoluta.

I docenti e ricercatori di Ateneo qualora interessati potranno comunicare la propria disponibilità all'insegnamento presentando domanda nei termini indicati nel presente bando precisando di essere dipendenti di ruolo dell'Ateneo.

Nel caso in cui il vincitore della presente selezione sia dipendente da una pubblica amministrazione, in applicazione delle disposizioni vigenti in materia, lo stesso sarà legittimato dall'autorizzazione del proprio Ente di appartenenza intesa anche quale attestazione di circa la non sussistenza di eventuale conflitto di interesse tra la presente attività di docenza ed il proprio ruolo istituzionale a meno che le attività di docenza non siano già consentite in via generale.

Tale autorizzazione potrà essere trasmessa dal vincitore stesso al settore competente.

Il presente avviso, eventuale successiva rettifica ed i risultati della selezione saranno pubblicati sull'Albo on line di Ateneo con valore di pubblicità legale a tutti gli effetti e sul portale Ud'A - Ateneo –al seguente link <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bandi-di-affidamento-incarichi-dinsegnamento-vacanti>

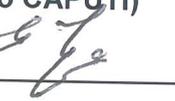


UNIVERSITA' DEGLI STUDI "G. D'ANNUNZIO" – CHIETI-PESCARA
AREA DIRIGENZIALE DELLE RISORSE UMANE – DIVISIONE 13
Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione
ASL

Ai sensi del disposto dell'art. 5 della L. 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Romilda TINARI, Responsabile del Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL, e-mail di riferimento doc@unich.it.

Chieti, 13/09/2021

(Prof. Sergio CAPUTI)



Allegati:

- A) tabella insegnamenti vacanti
- B) compilabile sul link <https://pisa.pec.unich.it/unich> pubblicato sul sito d'ateneo <https://www.unich.it/ateneo/concorsi-e-gare/bando-di-affidamento-incarichi-di-insegnamento-vacanti>
- C) schema di curriculum europeo
- D) Informativa sul trattamento dei dati personali

Z:\INCARICHI DI INSEGNAMENTO 2021-22\INGEO\BANDO ONEROSO\RIATTIVAZIONE BANDO ONEROSO\BANDO ONEROSO INGEO D.R. XXX.docx

DIVISIONE 13 /Settore gestione carriere docenti, ricercatori, RTD e personale in convenzione ASL
Via dei Vestini, 31 - 66100 CHIETI (ITALY) Tel.: 0871 3556080-4558-6099-6101-6381 -6105
E-mail: doc@unich.it Pec:personale@pec.unich.it Sito web :<http://www.uffdoc.unich.it>

A.A. 2021/2022 - Dip. di INGEO - Insegnamenti attivati con Bando oneroso - D.R. N. 1124/2021-prot. n. 65961 DEL 03/09/2021 - ALLEGATO A

DIPARTIMENTO	CORSO DI STUDIO	ANNO	SEM	SSD	MODULO/INSEGNAMENTO	CFU	ORE DIDATTICA FRONTALE	COSTO NETTO (LORDO CARICO PRESTATORE)
INGEGNERIA E GEOLOGIA	INGEGNERIA BIOMEDICA L-9	2	1-2	ING-IND/16	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	12	120	€ 6.000,00

COPIA

COPIA